

Fusione, parte la campagna elettorale A sinistra ecco la lista di Taruffi

Porretta Granaglione *Oltre venti cittadini già in campo per le urne*

IL RITORNO

Intanto l'ex sindaco Nanni conferma la sua candidatura
«Lo avevo promesso»

IN CASA PD

«E' presto fare dei nomi, ma stiamo facendo consultazioni a 360 gradi»

di **GIACOMO CALISTRI**

– ALTO RENO TERME –

DOPO l'insediamento del Commissario Prefettizio Alberto Dall'Olio, muove i primi passi la campagna elettorale che porterà all'inizio di giugno all'elezione del sindaco e dell'assemblea consiliare del nuovo comune unico Alto Reno Terme nato dalla fusione tra Porretta e Granaglione.

Mentre Giuseppe Nanni, ex primo cittadino di Granaglione ribadisce: «Certo che mi candiderò, non posso disattendere la promessa fatta qualche mese fa», 25 elettori hanno lanciato un appello «Per costituire una lista civica aperta e democratica – spiega il capogruppo di Sel in Regione Igor Taruffi – in grado di riunire tutte le componenti economiche, sociali e consociative al di fuori dei partiti e delle tradizionali appartenenze politiche; si deve rappresentare un progetto politico-amministrativo all'altezza della sfida che attende il nuovo comune. A questo esperimento veramente civico hanno aderito fra gli altri con la firma dell'appello, oltre al sottoscritto – precisa Taruffi – Alberto

Zolli, Renzo Zagnoni, Cesare Palmieri, Fabio Marchioni, Adelmo Lenzi e Azzurra D'Agostino per mettere a frutto le risorse di cui il comune Alto Reno Terme potrà beneficiare nei prossimi anni. Sono necessarie alcune condizioni fra le quali una compagine amministrativa composta da persone con passione, competenza ed esperienza. La nuova amministrazione dovrà dimostrare concretamente che la fusione paga in termini di servizi erogati e di opportunità per i cittadini».

IN CASA PD si sottolinea come sia ancora troppo presto per azzardare dei nomi: «L'obiettivo è quello di trovare una proposta che veda il Partito Democratico protagonista – afferma la segretaria del circolo di Porretta Elena Gaggioli – bisogna allargare a tutte quelle parti della popolazione disponibili a lavorare per il territorio. Per il momento nessuno ha chiesto le primarie». Il numero uno del PD granaglione Andrea Gaggioli aggiunge: «Sono in corso le consultazioni a 360 gradi – dice – se non troveremo un accordo all'interno del partito nella scelta di una persona rappresenta-

tiva di tutti, promuoveremo naturalmente le primarie di coalizione».

INTANTO è ancora in alto mare anche la candidatura di Marta Evangelisti, ex vice sindaco di Granaglione, sostenitrice del no alla fusione dei due comuni: «Sto lavorando assieme ad un gruppo di giovani e di persone di entrambi i territori – spiega – mi candiderò se il progetto verrà sviluppato e sottoscritto da tutti con gli opportuni suggerimenti della cittadinanza. Intendiamo parlare esclusivamente di contenuti. Il nuovo comune deve funzionare sul serio e non come è accaduto negli uffici comunali di Granaglione quando una signora non ha potuto ritirare un certificato di residenza». Al lavoro nella scelta dei candidati c'è anche il M5S: «Invitiamo la cittadinanza a partecipare ai nostri incontri che continuano senza sosta – afferma Gianluca Bartoloni – saranno le primarie a stabilire chi abbia i numeri per ottenere l'investitura alla carica di sindaco. Notiamo con piacere una buona presenza di gente interessata al nostro programma».



Al centro Alberto Dall'Olio, commissario del Comune Alto Reno Terme, con gli ex sindaci di Granaglione Giuseppe Nanni (a sinistra) e Gherardo Nesti di Porretta

